



Regione Umbria  
**Giunta Regionale**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**N. 601      SEDUTA DEL 14/06/2023**

**OGGETTO:** Conferenza dei soci e Assemblea dei soci di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl ordinaria del 15.06.2023. Determinazioni.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Assente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 18 pagine

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Conferenza dei soci e Assemblea dei soci di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Scarl ordinaria del 15.06.2023. Determinazioni.**” e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesei;

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Visto** l’articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:*

1. **Di dare atto** che il Direttore alla Direzione Regionale *Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale*, dott. Michele Michelini, parteciperà, in virtù di apposita delega della Presidente della Giunta Regionale, in rappresentanza del socio Regione alla Conferenza dei soci di 3A PTA Scarl di giovedì 15.06.2023 alle ore 9,30, presso la Sala Fiume, Palazzo Donini (Perugia);
2. **Di dare mandato** al Direttore dott. Michele Michelini di esprimere parere favorevole in Conferenza dei soci per i seguenti punti all’Ordine del giorno:
  1. Informativa e controllo preventivo del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, deliberazioni collegate;
  2. Verifica del “Documento programmatico: Piano triennale delle attività 2023-2025 – Piano annuale delle attività 2023 – revisione maggio 2023”;
3. **Di dare mandato**, altresì, al Direttore dott. Michele Michelini, con riferimento al punto n. 3 dell’Ordine del giorno “art. 18 e 19 dello Statuto Sociale – nomina organo amministrativo e determinazione del compenso”, di sottoporre ai soci l’atto regionale di nomina dell’Amministratore unico ed esprimere parere favorevole alla determinazione da parte della Conferenza dei soci di un compenso lordo annuo, per l'intero periodo di durata della carica, in linea con il compenso annuo lordo deliberato dall’Assemblea dei soci del 20.07.2020, oltre a rimborsi spese specificatamente documentati;
4. **Di dare atto**, altresì, che il Direttore alla Direzione Regionale *Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale*, dott. Michele Michelini, parteciperà, in virtù di apposita delega della Presidente della Giunta Regionale, in rappresentanza del socio Regione all’Assemblea ordinaria dei soci di 3A PTA Scarl di giovedì 15.06.2023 alle ore 11,00, presso la Sala Fiume, Palazzo Donini (Perugia), avente ad oggetto:
  1. approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 e deliberazioni collegate;
  2. approvazione del “Documento programmatico: Piano triennale delle attività 2023-2025 – Piano annuale delle attività 2023 – revisione maggio 2023”;

3. art. 18 e 19 dello Statuto Sociale – nomina organo amministrativo e determinazione del compenso;
  4. varie ed eventuali;
- 5. Di dare mandato** al Direttore dott. Michele Michelini di votare favorevolmente in Assemblea dei soci il Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022, di cui al punto n. 1 dell’Ordine del giorno, a fronte di parere positivo espresso in modo vincolante dalla Conferenza dei soci del 15.06.2023 così come previsto dal “Regolamento della Conferenza dei soci per l’esercizio del controllo analogo su 3A – Parco tecnologico agroalimentare dell’Umbria Soc. a r.l.” e di accogliere la proposta dell’Amministratore unico di 3A PTA Scarl di destinare l’utile d’esercizio registrato nell’anno 2022 di € 221.621,00 a riserva legale nella misura di legge e a incremento della riserva statutaria “Fondo Consortile” ai sensi dell’art. 30 dello Statuto societario;
- 6. Di dare atto** del conseguimento/mancato conseguimento degli obiettivi di cui alla DGR n. 68/2022 sulla base dei dati del Bilancio d’esercizio 2022 e senza avere a disposizione la media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili, che dovrà essere predisposta da 3A PTA Scarl e supportata da idonea documentazione quando saranno disponibili i bilanci d’esercizio 2022, come di seguito riportato:
- l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2022 (al netto della variazione media annua dell’anno 2022 rispetto all’anno 2021 del tasso di inflazione determinato dall’ISTAT pari all’8,1% come indicato nel certificato ISTAT trasmesso alla Società con pec prot. n. 0050790 del 03.03.2023) rispetto all’anno 2021 del valore dell’indicatore “*Costo per servizi (voce B7) / Valore della produzione %*” è rispettato, dunque l’obiettivo di contenimento è conseguito;
  - l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2022 rispetto all’anno 2021 del valore dell’indicatore “*Costo per il personale (voce B9) / Valore della produzione %*” non è rispettato, in quanto nell’anno 2022 la Società 3A PTA Scarl ha assunto n. 21 nuove unità lavorative al fine di supportare la Regione Umbria nelle attività di assistenza tecnica per il PSR; tuttavia l’effettivo conseguimento dell’obiettivo di contenimento in argomento potrà essere determinato solo sulla base della media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili che dovrà essere predisposta da 3A PTA Scarl quando saranno disponibili i bilanci d’esercizio 2022 e supportata da idonea documentazione;
  - l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2022 rispetto all’anno 2021 del valore dell’indicatore “*Costo dell’organo amministrativo / Valore della produzione %*” è rispettato, dunque l’obiettivo di contenimento è conseguito;
  - l’obiettivo sull’EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortisation) o MOL (Margine Operativo Lordo) dell’anno 2022 che non deve essere minore di quello dell’anno 2021 è conseguito;
- 7. Di dare atto**, altresì, che rispetto all’indirizzo di cui alla DGR n. 68/2022 in tema di miglioramento del sistema di monitoraggio del *cash flow* e di previsione dello stesso al 31 dicembre, nel corso dell’anno 2022 3A PTA Scarl ha presentato una relazione semestrale e un forecast al 31.12.2022 riportando solamente il Rendiconto finanziario e il flusso di cassa finale e non anche la rappresentazione del *cash flow* mensile, mentre è stato rispettato l’indirizzo di cui alla citata DGR n. 68/2022 in tema di mantenimento dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio;
- 8. Di dare mandato**, inoltre, al Direttore dott. Michele Michelini di votare favorevolmente in Assemblea dei soci il “Documento programmatico: Piano triennale delle attività 2023-2025 – Piano annuale delle attività 2023 – revisione maggio 2023”, di cui al punto n. 2 dell’Ordine del

giorno, a fronte di parere positivo espresso in modo vincolante dalla Conferenza dei soci del 15.06.2023 così come previsto dal “Regolamento della Conferenza dei soci per l’esercizio del controllo analogo su 3A – Parco tecnologico agroalimentare dell’Umbria Soc. a r.l.”;

**9. Di dare atto** che il Piano annuale delle attività 2023:

- non recepisce l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2023 rispetto all’anno 2022 del valore dell’indice “*Costo per servizi (voce B7) / Costi della produzione %*”;
- recepisce l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2023 rispetto all’anno 2022 del valore dell’indice “*Costo per godimento beni di terzi (voce B8) / Costi della produzione %*”;
- recepisce l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2023 rispetto all’anno 2022 del valore dell’indice “*Costo per il personale (voce B9) / Costi della produzione %*”;
- recepisce l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2023 rispetto all’anno 2022 del valore dell’indice “*Costo dell’organo amministrativo / Costi della produzione %*”;

**10. Di dare atto**, inoltre, che, sulla base dei dati contenuti nel Piano annuale delle attività 2023, non è possibile verificare il recepimento degli obiettivi assegnati con la DGR n. 125/2023 con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*;

**11. Di dare mandato**, altresì, al Direttore dott. Michele Michelini di invitare l’Amministratore Unico a porre in essere nel corso dell’anno 2023 ogni azione di razionalizzazione necessaria a fare in modo che in sede di bilancio d’esercizio 2023 possano essere rispettati gli obiettivi di cui alla predetta DGR n. 125/2023;

**12. Di dare mandato**, infine, al Direttore dott. Michele Michelini, con riferimento al punto n. 3 dell’Ordine del giorno, tenuto conto di quanto definito dalla Conferenza dei soci, a votare favorevolmente un compenso lordo annuo, per l’intero periodo di durata della carica, in linea con il compenso annuo lordo deliberato dall’Assemblea dei soci del 20.07.2020, oltre a rimborsi spese specificatamente documentati.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Conferenza dei soci e Assemblea dei soci di 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl ordinaria del 15.06.2023. Determinazioni.**

**Ricordato** che:

- come previsto dallo Statuto societario, 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl (d'ora in poi 3A PTA Scarl), costituita ai sensi dell'art. 2615 ter, non persegue fini di lucro, è a capitale interamente pubblico, opera secondo il modello *in house providing* di cui all'ordinamento comunitario e interno ed è soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Umbria anche per il tramite di società ed enti da questa controllati;
- la Regione e tutti i soci pubblici partecipanti al capitale sociale esercitano su 3A PTA Scarl un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attraverso forme di controllo congiunto;

**Richiamato** l'art. 32 dello Statuto societario, il quale prevede che:

- al fine di consentire da parte delle Amministrazioni socie l'esercizio congiunto del controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta, è costituita tra gli stessi la "Conferenza dei soci" con poteri di direzione, coordinamento e supervisione sulla società, composta dai rappresentanti legali dei soci o da loro delegati;
- il bilancio, i piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari della Società, eventuali controversie tra i soci e la società e fra quest'ultima e terzi, ad eccezione di quelli originati da rapporti di lavoro, nonché gli atti di competenza dell'Assemblea societaria, devono essere sottoposti al controllo preventivo della Conferenza dei soci;

**Vista** la convocazione, acquisita al protocollo dell'Ente n. 0120418 del 24.05.2023, della Conferenza dei soci di 3A PTA Scarl presso la Sala Fiume, Palazzo Donini (Perugia), per giovedì 15.06.2023 alle ore 9,30 avente ad oggetto:

1. Informativa e controllo preventivo del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, deliberazioni collegate;
2. verifica del "Documento Programmatico: Piano triennale delle attività 2023-2025 – Piano annuale delle attività 2023– revisione maggio 2023";
3. art. 18 e 19 dello Statuto Sociale – nomina organo amministrativo e determinazione del compenso;
4. varie ed eventuali;

**Vista**, altresì, la convocazione, acquisita al protocollo dell'Ente n. 0109465 del 17.05.2023, dell'Assemblea ordinaria dei soci di 3A PTA Scarl presso la Sala Fiume, Palazzo Donini (Perugia), per giovedì 15 giugno 2023 alle ore 11,00 avente ad oggetto:

1. approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 e deliberazioni collegate;
2. approvazione del "Documento Programmatico: Piano triennale delle attività 2023-2025- Piano annuale delle attività 2023 - revisione maggio 2023";
3. art. 18 e 19 dello Statuto Sociale - nomina organo amministrativo e determinazione del compenso;
4. varie ed eventuali;

**Precisato** che il presente documento istruttorio è stato predisposto sulla base della documentazione societaria relativa alle materie di cui ai punti dell'Ordine del giorno, regolarmente depositata in visione ai soci, acquisita e conservata agli atti del Servizio scrivente;

**Specificato** che, con riferimento al punto 1. dell'Ordine del giorno della Conferenza dei soci e dell'Assemblea ordinaria, lo Statuto societario di 3A PTA Scarl prevede che:

- art. 12: *“L’esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. L’Organo Amministrativo provvede alla redazione del bilancio e del conto profitti e perdite che dovrà essere approvato dalla assemblea dei soci, unitamente agli allegati di legge. La società non potrà distribuire utili sotto qualsiasi forma ai soci. Qualsiasi residuo attivo deve pertanto essere destinato a riserva”;*
- art. 15, comma 2, lett. a): *“Sono riservate alla competenza dei soci l’approvazione del bilancio e la destinazione del risultato d’esercizio”;*
- art. 16, comma 2: *“L’assemblea dei soci è convocata dall’organo di amministrazione almeno una volta all’anno per l’approvazione del bilancio entro centoventi giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora particolari esigenze lo richiedano a norma dell’ultimo comma dell’art. 2364 c.c.”;*

**Dato Atto** che con Determinazione dell'Amministratore unico di 3A PTA Scarl n. 214 del 31.03.2023, acquisita al protocollo dell'Ente n. 0075388 del 31.03.2023, è stato disposto di avvalersi, ai sensi del predetto art. 16 dello Statuto societario, della facoltà di convocare l'Assemblea di Soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2022 entro il termine di centottanta giorni a norma dell'ultimo comma dell'art. 2364 del Codice civile e, dunque, entro il 29.06.2023;

**Dato Atto**, altresì, che è stato acquisito il parere del Servizio regionale Bilancio e Finanza a firma della Dirigente Dott.ssa Giuseppina Fontana, pervenuto al Servizio scrivente in data 31.05.2023 e conservato agli atti del Servizio medesimo, il quale riporta, tra l'altro, le seguenti osservazioni conclusive:

- *“Dal punto di vista patrimoniale il capitale investito nel 2022 risulta aumentato rispetto all’esercizio precedente per effetto dell’incremento delle liquidità differite dovuto, principalmente, all’aumento dei crediti verso la Regione e verso clienti. Dal lato delle fonti di capitale, nel 2022 si ha un consolidamento rispetto al 2021, considerato che il capitale netto e le passività fisse, complessivamente, costituiscono il 68,3% del capitale totale, a fronte di un 66,6% del precedente esercizio.*
- *La Società presenta un soddisfacente equilibrio patrimoniale fonti-impieghi, testimoniato dalla positività dei principali margini ed indici calcolati.*
- *Dal punto di vista della gestione economica si registra, nell’esercizio, un aumento del valore della produzione del 27% rispetto al 2021, mentre i costi per materie e servizi fanno registrare un aumento meno che proporzionale rispetto al valore della produzione (+6%). Il valore aggiunto dell’esercizio, conseguentemente, risulta aumentato, sia in rapporto al valore della produzione, che in valore assoluto rispetto al precedente esercizio.*
- *Il costo del lavoro fa registrare un sensibile aumento rispetto al 2021, pari al 51%, per effetto, prevalentemente, dell’assunzione di 21 nuove unità lavorative, 20 delle quali impiegate a tempo determinato, al fine di supportare la Regione Umbria nelle attività di assistenza tecnica per il PSR.*
- *Il risultato operativo 2022, aumentato in termini assoluti rispetto al 2021 (+37%), fa registrare un contenuto miglioramento anche in rapporto al valore della produzione.*
- *Il risultato di esercizio 2022 infine, al netto del risultato della gestione finanziaria e delle imposte dovute, presenta un utile pari ad euro 221.621, a fronte di un utile d’esercizio 2021 di euro 178.757.*
- *Il cash flow della gestione reddituale 2022, al netto del contributo in c/esercizio per l’incremento del fondo consortile erogato dalla Regione, è negativo per euro 283.003,*

*principalmente per effetto dell'incremento dello stock dei crediti rispetto all'esercizio precedente. I flussi finanziari assorbiti dagli investimenti sono risultati, invece, pari ad euro 36.142. Tali flussi negativi, compensati in parte dal contributo finanziario della Regione, per il fondo consortile, di euro 200.000 hanno determinato infine, nell'esercizio, una variazione negativa delle disponibilità liquide pari ad euro 119.143.”;*

**Specificato** inoltre che, con riferimento al punto 1. dell'Assemblea ordinaria:

- la società 3A PTA Scarl ha registrato, tra l'altro:
  - un valore della produzione per l'anno 2022 pari ad € 4.021.171,00, a fronte di € 3.158.321,00 per l'anno 2021, realizzando un incremento del 27,32% rispetto all'anno 2021, e di € 3.450.070,00 per l'anno 2020;
  - un costo per il personale per l'anno 2022 pari ad € 2.141.727,00, a fronte di € 1.413.835,00 per l'anno 2021, presentando un incremento pari al 51,48% rispetto all'anno 2021 dovuto all'assunzione di n. 21 nuove unità lavorative, di cui n. 20 impiegate a tempo determinato, al fine di supportare la Regione Umbria nelle attività di assistenza tecnica per il PSR, e n. 1 unità a supporto dell'Area innovazione e ricerca a partire da marzo 2022;
  - un Patrimonio netto per l'anno 2022 di € 1.389.916,00, a fronte di € 1.168.295,00 per l'anno 2021 e di € 989.540,00 per l'anno 2020;
  - debiti verso le banche per l'anno 2022 di € 41,00, sostanzialmente invariati rispetto a € 39,00 per l'anno 2021 e assenza di debiti di finanziamento;
  - un utile d'esercizio per l'anno 2022 pari ad € 221.621,00, a fronte di € 178.757,00 per l'anno 2021, realizzando un incremento del 23,98% rispetto all'anno 2021, e di € 352.721,00 per l'anno 2020;
  - un valore aggiunto per l'anno 2022 pari ad € 2.468.048,00, a fronte di € 1.690.173,00 per l'anno 2021, realizzando un incremento del 46,02% rispetto all'anno 2021, e di € 2.100.827,00 per l'anno 2020;
  - un MOL (EBITDA) per l'anno 2022 di € 326.320,00, a fronte di € 276.338,00 per l'anno 2021, realizzando un incremento del 18,09% rispetto all'anno 2021, e di € 793.002,00 per l'anno 2020;
  - un EBIT per l'anno 2022 di € 161.669,00, a fronte di € 88.617,00 per l'anno 2021, realizzando un incremento del 82,44% rispetto all'anno 2021, e di € 378.645,00 per l'anno 2020;
  - un indice di indebitamento per l'anno 2022 di 1,51, a fronte di un indice di indebitamento di 1,65 per l'anno 2021 e di 2,07 per l'anno 2020;
  - un indice di copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri per l'anno 2022 di 10,98, a fronte di un indice di copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri per l'anno 2021 di 9,34;
  - un indice del grado di indipendenza da terzi per l'anno 2022 di 0,60, a fronte di un indice di copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri per l'anno 2021 di 0,54;
  - un indice di liquidità per l'anno 2022 di 2,42, a fronte di un indice di copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri per l'anno 2021 di 2,21;

- un ROE per l'anno 2022 di 18,97%, a fronte di un ROE di 18,06% per l'anno 2021 e di 55,39% per l'anno 2020;
- un ROI per l'anno 2022 di 4,38%, a fronte di un ROI di 2,67% per l'anno 2021 e di 11,96% per l'anno 2020;
- il Margine di struttura, il Capitale circolante netto e il Margine di Tesoreria positivi;
- da rendiconto finanziario, disponibilità liquide iniziali pari ad € 816.707,00 e disponibilità liquide finali pari ad € 697.564,00;
- il risultato d'esercizio conseguito dalla 3A PTA Scarl nell'anno 2022 è migliorativo rispetto al budget 2022, che prevedeva un risultato d'esercizio di € 6.727,15, e rispetto al forecast 2022, che prevedeva un risultato d'esercizio di € 12.703,00, grazie ad un maggiore valore della produzione e ad una diminuzione dei costi d'esercizio;
- non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie delle immobilizzazioni e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa;
- i crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale rettificato prudenzialmente, a seguito di una disamina analitica dei singoli crediti, di un apposito fondo di svalutazione;
- sono stanziati prudenzialmente un Fondo manutenzione programmata, un Fondo per premio di risultato da erogare nel corso dell'anno 2023 e un Fondo rischi per spese legali su contenziosi in corso ed altre consulenze legali;
- la Società ha realizzato gli obiettivi previsti nel Documento Programmatico 2022-2024, annualità 2022, sia quelli operativi legati alle attività in corso sia quelli legati alla programmazione futura, così come riportato nella Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022;
- nel corso dell'anno 2022, la società ha istituito una nuova area di attività che svolge attività di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione della Regione Umbria relativamente all'esecuzione di istruttorie tecnico-amministrative delle domande presentate a valere sulle diverse misure del PSR 2014-2022;
- la Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative;
- il valore prodotto dalla Società con riferimento alle varie aree operative conferma la prevalenza dell'attività nella misura superiore all'80% per quanto concerne "attività di interesse generale e attività svolte su compiti affidati dagli Enti pubblici soci", così come previsto dall'art. 16, comma 3, D.Lgs. n. 175/2016 e dall'art. 4 dello Statuto societario;

**Dato Atto** che nella Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio 2022 di 3A PTA Scarl è riportata l'analisi dei rischi ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 175/2016, dalla quale si evince che è stata condotta una valutazione di rischio di crisi aziendale correlata alle componenti economico/patrimoniali ritenute significative:

- per l'area certificazione, sul fronte dei ricavi si prevede un consolidamento subordinato al mantenimento delle certificazioni, al mantenimento dei volumi produttivi certificati, all'avvio delle nuove certificazioni, mentre sotto il profilo dei costi si prevede una evoluzione in linea con l'anno 2021;

- per l'area servizi, alla programmazione regionale le previsioni dei ricavi sono riconducibili alle varie Convenzioni in essere con la Regione Umbria, coperte da incarichi definiti nell'orizzonte annuale 2023, e dunque fanno riferimento ad una attività con piena copertura contrattuale; i rischi prevedibili correlati allo sviluppo delle attività sono essenzialmente dovuti a eventuali fattori esogeni di impedimento o imprevisti;
- per l'area progetti internazionali, la precaria situazione istituzionale del Paese rende la previsione non sufficientemente attendibile, sebbene il progetto di Cooperazione Decentrata "Berberina in Tunisia" sia finanziato e pur essendo stati stipulati incarichi operativi;
- per l'area facilities, sul fronte dei ricavi vi è copertura;
- le previsioni di contributo al fondo consortile per il supporto alle attività di progettazione, sviluppo e gestione sono state considerate per l'esercizio 2023 pari a € 200.000,00 così come per gli esercizi 2024 e 2025;
- è possibile, per le motivazioni di cui ai punti precedenti, prevedere un livello di rischio non elevato in relazione alla possibilità di conseguire un risultato complessivo della gestione positivo;
- dal punto di vista finanziario, la posizione aziendale è sostenibile e le previsioni di gestione confermano tale piena sostenibilità con una evoluzione di moderato miglioramento e con fattori di rischio contenuti, in particolare anche in considerazione dell'invarianza delle fonti delle entrate finanziarie;
- dal punto di vista delle risorse interne ed esterne previste per lo svolgimento delle attività non si riscontrano significativi elementi che possano mettere a rischio il conseguimento degli obiettivi;
- sotto il profilo finanziario non si prevedono sostanziali variazioni rispetto alla situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio 2022;

**Dato Atto** infine che 3A PTA Scarl ha provveduto a redigere la Relazione sul Governo societario 2022, così come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, i cui contenuti rispettano le disposizioni del predetto articolo;

**Vista** la proposta di destinare l'utile d'esercizio registrato nell'anno 2022 di € 221.621,00 a riserva legale nella misura di legge e a incremento della riserva statutaria "Fondo Consortile" ai sensi dell'art. 30 dello Statuto societario;

**Vista**, altresì, la relazione del Sindaco Unico al bilancio chiuso al 31.12.2022 rilasciata ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 2429, comma 2, c.c., nella quale si legge che:

- **parte A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39**, "**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**", "**Giudizio**", a giudizio del Sindaco unico "*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società 3A – PARCO TECNOLOGICO AGRO-ALIMENTARE DELL'UMBRIA – SOC. CONSORTILE A R.L. al 31/12/2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.*" e che "*Dall'analisi della società in esame non emergono criticità con riferimento al rispetto dei principi di continuità aziendale. La stessa società, ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale, così come disciplinato dall'articolo 2423-bis, comma 1 n. 1 del Codice civile e dall'OIC 11 paragrafi 21 – 24. Pertanto, il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.*";
- **parte A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39**, "**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**", "**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**", "*la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società 3A – PARCO TECNOLOGICO AGRO-*

*ALIMENTARE DELL'UMBRIA – SOC. CONSORTILE A R.L. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.” e “Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione” il Sindaco unico non ha nulla da riportare;*

- **parte B) Relazione sull’attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c., B1) Attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2403 e ss. c.c.**, il Sindaco unico non ha *“rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale”*, non ha osservazioni particolari da riferire rispetto al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, alle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, all’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.; non sono state effettuate segnalazioni all’organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15 D.L. n. 188/2011;
- **parte B) Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c., B2) Osservazioni in Ordine al bilancio d’esercizio** *“l’Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 5, c.c.”;*
- **parte B) Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c., B3) Osservazioni e proposte in Ordine all’approvazione del bilancio**, *“Considerando le risultanze dell’attività da me svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dall’organo amministrativo” e che “Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio fatta dall’amministratore in nota integrativa.”;*

**Ricordata** la DGR n. 68 del 02.02.2022 nella parte relativa all’assegnazione alle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Regione Umbria, alle agenzie e agli enti strumentali degli obiettivi 2022/2024 sul complesso delle spese di funzionamento e su altri aspetti economico-finanziari e gestionali;

**Verificato** il conseguimento/mancato conseguimento dei predetti obiettivi sulla base dei dati del Bilancio d’esercizio 2022 e senza avere a disposizione la media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili, che dovrà essere predisposta da 3A PTA Scarl e supportata da idonea documentazione quando saranno disponibili i bilanci d’esercizio 2022, come di seguito riportato:

- l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2022 (al netto della variazione media annua dell’anno 2022 rispetto all’anno 2021 del tasso di inflazione determinato dall’ISTAT pari all’8,1% come indicato nel certificato ISTAT trasmesso alla Società con pec prot. n. 0050790 del 03.03.2023) rispetto all’anno 2021 del valore dell’indicatore *“Costo per servizi (voce B7) / Valore della produzione %”* è rispettato, dunque l’obiettivo di contenimento è conseguito;
- l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2022 rispetto all’anno 2021 del valore dell’indicatore *“Costo per il personale (voce B9) / Valore della produzione %”* non è rispettato, in quanto nell’anno 2022 la Società 3A PTA Scarl ha assunto n. 21 nuove unità lavorative al fine di supportare la Regione Umbria nelle attività di assistenza tecnica per il PSR; tuttavia l’effettivo conseguimento dell’obiettivo di contenimento in argomento potrà essere determinato solo sulla base della media registrata da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili che dovrà essere predisposta da 3A PTA Scarl quando saranno disponibili i bilanci d’esercizio 2022 e supportata da idonea documentazione;
- l’obiettivo di riduzione dell’1% nell’anno 2022 rispetto all’anno 2021 del valore dell’indicatore *“Costo dell’organo amministrativo / Valore della produzione %”* è rispettato, dunque l’obiettivo di contenimento è conseguito;

- l'obiettivo sull'EBITDA (Earnings Before Interest Taxes Depreciation and Amortisation) o MOL (Margine Operativo Lordo) dell'anno 2022 che non deve essere minore di quello dell'anno 2021 è conseguito;

**Ricordata**, altresì, la predetta DGR n. 68 del 02.02.2022 nella parte relativa alla formulazione dei seguenti indirizzi alle società controllate direttamente ed indirettamente dalla Regione Umbria, alle agenzie e agli enti strumentali in termini di:

- miglioramento da parte di tutte le società, agenzie ed enti oggetto del presente atto del sistema di monitoraggio del cash flow e di previsione dello stesso al 31 dicembre;
- mantenimento nel tempo dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio a garanzia del rispetto del principio contabile della comparabilità temporale dei bilanci e motivazione rispetto ad eventuali cambiamenti necessari per la rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria-patrimoniale con evidenziati i relativi effetti sulla predetta situazione;

**Riscontrato** che, rispetto all'indirizzo in tema di miglioramento del sistema di monitoraggio del cash flow e di previsione dello stesso al 31 dicembre, nel corso dell'anno 2022 3A PTA Scarl ha presentato una relazione semestrale e un forecast al 31.12.2022 riportando solamente il Rendiconto finanziario e il flusso di cassa finale e non anche la rappresentazione del cash flow mensile, mentre è stato rispettato l'indirizzo in tema di mantenimento dei medesimi criteri di iscrizione e di valutazione delle poste di bilancio così come riportato in Nota Integrativa, nel paragrafo "Principi di redazione", nel quale appunto si legge che: "La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.";

**Ritenuto**, pertanto, per le motivazioni sopra citate, di poter procedere, con riferimento al punto 1. dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022;

**Specificato** che, con riferimento al punto 2. dell'Ordine del giorno della Conferenza dei soci e dell'Assemblea ordinaria, lo Statuto societario di 3A PTA Scarl prevede che:

- art. 6, comma 1: *"Per il perseguimento delle finalità di cui all'oggetto sociale l'Organo Amministrativo predispone, nel rispetto degli indirizzi ed obiettivi formulati dai soci, un programma di attività triennale ed annuale, che indica le attività che i Soci singolarmente o comunemente intendono svolgere attraverso la Società consortile, nonché le risorse che i Soci intendono mettere a disposizione, sia in forma pecuniaria che secondo altre modalità. Il programma è approvato dall'Assemblea. Il programma può essere sostenuto anche con le risorse del Fondo consortile di cui all'art. 11. Dalla realizzazione del programma triennale discende la predisposizione di programmi annuali più particolareggiati (Budgets annuali) approvati dall'assemblea dei soci, su proposta dell'organo amministrativo, entro la fine dell'esercizio precedente a quello in oggetto.*
- art. 6, comma 21: *"Spetta alla Regione Umbria la vigilanza sull'attuazione del programma triennale e dei programmi annuali ed il controllo sul rispetto dei requisiti di economicità ed efficienza e sulla qualità dell'amministrazione oltre che la valutazione delle azioni (anche correttive) per il raggiungimento degli obiettivi programmati."*;

**Dato Atto** che è stato acquisito il parere del Servizio regionale Bilancio e Finanza a firma della Dirigente Dott.ssa Giuseppina Fontana, pervenuto al Servizio scrivente in data 31.05.2023 e conservato agli atti del Servizio medesimo, il quale riporta, tra l'altro:

- che *"Come si legge nel documento programmatico, le previsioni relative ai ricavi sono state formulate sulla base delle convenzioni e degli incarichi in essere ed ipotizzando una continuità di servizi per la Regione Umbria, a condizioni analoghe a quelle del 2022 anche con*

riferimento alle attività in corso di formalizzazione. Tali previsioni, tuttavia, ancorché associate alla più alta probabilità di realizzazione, presentano un certo grado di aleatorietà, dipendente dall'effettiva concretizzazione delle attività prospettate. Le previsioni di costo, invece, come sottolineato nello stesso documento programmatico, presentano un minor grado di incertezza, essendo la gran parte dei costi stessi relativi alla struttura e, pertanto con un minor grado di variabilità in funzione dell'attività svolta. L'Amministratore unico sottolinea quindi, per quanto sopra detto, l'importanza di assicurare il raggiungimento del livello dei ricavi prospettato in ciascun esercizio ricompreso nel piano triennale, onde garantire il previsto equilibrio di bilancio e, a tal fine, ribadisce la necessità di definire quanto prima gli incarichi per servizi da parte della Regione Umbria, non ancora formalizzati.”;

- le seguenti osservazioni conclusive: “Nel piano triennale delle attività per gli anni 2023-2025 si prospetta il raggiungimento di un sostanziale equilibrio economico tra costi e ricavi, anche se occorre rilevare, con riferimento alle previsioni riguardanti i ricavi, un certo grado di aleatorietà dovuta a stime, in parte, basate su attività per incarichi di servizi da parte della Regione Umbria, non ancora formalizzati. Per tale motivo si invita la Società a tenere conto delle effettive risorse che si renderanno disponibili per l'espletamento delle attività programmate nel triennio considerato, onde assicurare, in ogni caso, il mantenimento degli equilibri economico-finanziari della gestione futura.”;

**Dato Atto** che è stato acquisito il parere del Servizio regionale Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli a firma del Dirigente Dott. Franco Garofalo, pervenuto al Servizio scrivente in data 22.05.2023 e conservato agli atti del Servizio medesimo, il quale riporta: “In relazione a quanto richiesto con nota prot. n. 0284835 del 29.12.2022 si informa che non sono pervenute osservazioni dai servizi regionali in merito ai seguenti documenti presentati dalla Società consortile 3A – Parco Tecnologico Agroalimentare dell’Umbria Soc. Cons. a r.l.:

- documento programmatico – piano triennale delle attività 2023-2025;
- piano annuale delle **attività 2023**.

Pertanto si esprime **parere favorevole** in esito al controllo manageriale effettuato sui seguenti documenti presentati dalla società in house e sopra citati rispondenti agli obiettivi strategici dell'amministrazione.”;

**Precisato** che dalla documentazione prodotta dall'Amministratore unico si riscontra che:

- nel triennio 2023-2025 le aree di attività sono le seguenti: “Attività Istituzionali”, “Area supporto alla programmazione regionale”, “Area Certificazione”, “Area Progetti internazionali”, “Facilities - Patrimonio e struttura”, “Staff – Comunicazione e compliance”, “Area Amministrazione”;
- il totale Ricavi previsti per l'anno 2023 è pari ad € 4.201.866,65, di cui € 1.662.300,00 per “Area Certificazione”, € 2.026.309,65 per “Supporto alla programmazione regionale”, € 17.050,00 per “Progetti internazionali”, € 496.207,00 per “Staff, Amministrazione, Facilities, Training”;
- il totale Ricavi previsti per l'anno 2024 è pari ad € 5.040.802,47, di cui € 1.663.300,00 per “Area Certificazione”, € 2.888.095,47 per “Supporto alla programmazione regionale”, € 0,00 per “Progetti internazionali”, € 489.407,00 per “Staff, Amministrazione, Facilities, Training”;
- il totale Ricavi previsti per l'anno 2025 è pari ad € 5.047.953,67, di cui € 1.691.300,00 per “Area Certificazione”, € 2.867.246,67 per “Supporto alla programmazione regionale”, € 0,00 per “Progetti internazionali”, € 489.407,00 per “Staff, Amministrazione, Facilities, Training”;
- le “attività di interesse generale e attività svolte su compiti affidati dagli Enti pubblici soci” sono prevalenti rispetto al valore complessivo attestandosi in misura superiore al 80%;

- il totale Costi previsti per l'anno 2023 è pari ad € 4.188.417,43, di cui € 1.291.143,59 per "Area Certificazione", € 1.858.513,45 per "Area Supporto alla programmazione regionale", € 17.050,00 per "Area Progetti internazionali", € 1.021.710,39 per "Staff, Amministrazione, Facilities, Training";
- il totale Costi previsti per l'anno 2024 è pari ad € 5.007.944,94, di cui € 1.359.919,61 per "Area Certificazione", € 2.599.167,04 per "Area Supporto alla programmazione regionale", € 0,00 per "Area Progetti internazionali", € 1.048.858,29 per "Staff, Amministrazione, Facilities, Training";
- il totale Costi previsti per l'anno 2025 è pari ad € 5.015.580,95, di cui € 1.376.868,02 per "Area Certificazione", € 2.578.468,53 per "Area Supporto alla programmazione regionale", € 0,00 per "Area Progetti internazionali", € 1.060.244,40 per "Staff, Amministrazione, Facilities, Training";
- il Risultato finale stimato per l'anno 2023 è pari ad € 13.449,22, per l'anno 2024 di € 32.857,53 e per l'anno 2025 di € 32.372,72;

**Rilevato** che il sostanziale equilibrio di bilancio previsto per il triennio 2023-2025 si basa sulla previsione delle attività per le varie aree aziendali caratterizzate dalla maggiore probabilità di realizzazione;

**Ricordata** la DGR n. 125 del 07.02.2023 recante in oggetto: *"Assegnazione alle Società controllate direttamente e indirettamente dalla Regione Umbria, alle Agenzie e agli Enti strumentali degli obiettivi 2023/2025 sul complesso delle spese di funzionamento e su altri aspetti economico-finanziari e gestionali e formulazione di indirizzi per le Società partecipate direttamente e indirettamente dalla Regione Umbria, per le Agenzie e per gli Enti strumentali."*;

**Visto** il punto 17 della predetta DGR n. 125/2023, il quale prevede che l'atto *"sarà trasmesso, oltre che a tutte le società, agenzie ed enti in argomento, ai soci di tutte le società e le fondazioni ivi considerate al fine della condivisione degli obiettivi individuati e che, in assenza di un qualunque riscontro da parte dei soci medesimi entro il 28.02.2023, gli stessi dovranno intendersi assegnati alle predette società e fondazioni da parte del socio Regione Umbria con il presente atto"*;

**Preso Atto** che, con nota prot. n. 31989 del 09.02.2023, il Servizio Indirizzo e controllo società partecipate, agenzie e enti strumentali ha provveduto a trasmettere a 3A PTA Scarl e ai soci la predetta DGR n. 125/2023 al fine della condivisione degli obiettivi assegnati, i cui esiti sono riportati nella DGR n. 416 del 26.04.2023 recante in oggetto: *"DGR n. 125 del 07.02.2023. Presa d'atto della condivisione tra i soci delle società e degli altri enti degli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento e su altri aspetti economico-finanziari e gestionali e integrazione assegnazione obiettivi per Puntozero Scarl, Sviluppumbria Spa e Umbria Tpl e mobilità Spa."*;

**Evidenziato** che la DGR n. 125/2023 e la DGR n. 416/2023 prevedono, tra l'altro, che i budget relativi agli anni 2023/2025 debbano essere predisposti recependo gli obiettivi assegnati con i medesimi atti, i quali, tuttavia, dovranno essere perseguiti a consuntivo;

**Verificato** che il Piano annuale delle attività 2023:

- non recepisce l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del valore dell'indice *"Costo per servizi (voce B7) / Costi della produzione %"*;
- recepisce l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del valore dell'indice *"Costo per godimento beni di terzi (voce B8) / Costi della produzione %"*;
- recepisce l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del valore dell'indice *"Costo per il personale (voce B9) / Costi della produzione %"*;
- recepisce l'obiettivo di riduzione dell'1% nell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 del valore dell'indice *"Costo dell'organo amministrativo / Costi della produzione %"*;

**Rilevato** che, sulla base dei dati contenuti nel Piano annuale delle attività 2023, non è possibile verificare il recepimento degli obiettivi assegnati con la DGR n. 125/2023 con riferimento alle sole attività non svolte in regime di *in house providing*;

**Ritenuto** pertanto necessario invitare l'Amministratore Unico a porre in essere nel corso dell'anno 2023 ogni azione di razionalizzazione necessaria a fare in modo che in sede di bilancio d'esercizio 2023 possano essere rispettati gli obiettivi di cui alla predetta DGR n. 125/2023;

**Ritenuto**, dunque, per le motivazioni sopra citate, di poter procedere, con riferimento al punto 2. dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci, all'approvazione del "Documento Programmatico: Piano triennale delle attività 2023-2025- Piano annuale delle attività 2023 - revisione maggio 2023";

**Specificato** che, con riferimento al punto 3. dell'Ordine del giorno della Conferenza dei soci e dell'Assemblea ordinaria, lo Statuto societario di 3A PTA Scarl prevede che:

- art. 15, è riservata alla competenza dei soci la nomina dell'organo amministrativo e la determinazione dei relativi compensi salvo quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto medesimo;
- art. 18, ai sensi dell'art. 2449 del Codice civile la Regione Umbria ha la facoltà di nominare l'Amministratore Unico, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o il Revisore Unico o il Presidente del Collegio Sindacale;

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale di nomina dell'Amministratore unico di 3A PTA Scarl adottata ai sensi dell'art. 18 dello Statuto societario in data odierna;

**Richiamato** l'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016, il quale prevede che:

- comma 6: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società... Per ciascuna fascia è determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico..."*;
- comma 7: *"Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166."*;

**Rilevato** dunque che a 3A PTA Scarl è applicabile la disciplina di cui al predetto art. 11, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 175/2016, così come anche confermato dall'"Atto di indirizzo ex articolo 154, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sui compensi degli amministratori delle società a controllo pubblico di cui all'articolo 11, comma 7, del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica approvato con decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175" dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, assunto nella seduta del 25 giugno 2021;

**Visto** infatti che, il predetto Atto di indirizzo, nel definire “il perimetro soggettivo di applicazione dell’articolo 11, comma 7, alla luce dell’interpretazione dell’art. 4, comma 4, secondo periodo all’esito dell’intervento abrogativo del Testo unico”, afferma che “L’art. 28 primo comma, lett. o), del TUSP ha abrogato il primo e terzo periodo dell’art. 4, comma 4, d.l. 95/2012, lasciando in vita, dunque, soltanto il secondo periodo (espressamente richiamato dall’articolo 11, comma 7, del TUSP) il quale dispone, come ricordato, che “A decorrere dal 1 gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l’80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell’anno 2013””.

Una prima difficoltà applicativa deriva dal fatto che la norma, rimasta monca, fa generico riferimento a “tali società”, per le quali – come si è visto – nella formulazione ante TUSP dovevano intendersi quelle di cui al primo periodo (società strumentali controllate direttamente o indirettamente da amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001, che abbiano conseguito nell’anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90% dell’intero fatturato).

Occorre quindi domandarsi se i limiti previsti dal secondo periodo dell’art. 4, comma 4 operino per tutte le società controllate da amministrazioni pubbliche, in virtù del richiamo operato ex art. 11, comma 7 del TUSP, oppure restino circoscritti, come era ab origine, alle sole società considerate dall’abrogato primo periodo (dell’art. 4, comma 4 cit.).

Sul punto risulta decisivo il rilievo in base al quale – come ha osservato la Corte dei conti (cfr. Corte dei conti, Sez. Reg. Contr. Liguria, del. n. 29/2020/PAR) - si tratta di disciplina destinata a essere superata dal sistema dettato al comma 6 dell’art. 11 del TUSP, che verrà applicato a tutte le società a controllo pubblico, senza distinzione di sorta; e poiché l’art. 11 del TUSP si applica a tutte le società a controllo pubblico, anche la disciplina transitoria contemplata nel comma 7 del medesimo articolo 11 (nell’ambito della quale è scomparso il riferimento alla tipologia della società ed è rimasta esclusivamente l’indicazione del limite percentuale) non può che ricomprendere tutte le società a controllo pubblico, unificando così in un’unica previsione il trattamento dei compensi e senza che possa essere individuata alcuna sottocategoria di società a controllo pubblico estranea alla disciplina transitoria.

Il rinvio del TUSP all’art. 4, comma 4 del d.l. 95/2012, insomma, va inteso come circoscritto unicamente al parametro di determinazione del compenso previsto dalla previgente disciplina, senza che rilevi l’originario perimetro soggettivo determinato dal riferimento all’abrogato primo periodo; il che è del tutto ragionevole posto che, diversamente opinando, le abrogazioni apportate dalla lett. o) dell’art. 28 del TUSP determinerebbero un vuoto normativo con riferimento ai compensi dei consigli di amministrazione delle società a controllo pubblico diverse da quelle di cui all’art. 4, comma 4, primo periodo, d.l. 95/2012.”;

**Dato Atto** che la giurisprudenza contabile è di orientamento costante nel ritenere il limite di cui all’art. 4, comma 4, del D.L. n. 95/2012 di carattere tassativo (Deliberazione n. 10/2018/Par del 29.03.2018 della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Basilicata, Deliberazione n. 124/2022/PAR – Sezione regionale di controllo per la Sardegna, Deliberazione n. 160/2023/PAR/CORTINA D’AMPEZZO (BL) - Sezione regionale di controllo per il Veneto, che in particolare ritiene che “Pertanto, alla luce del quadro normativo e delle coordinate ermeneutiche tracciate dalla giurisprudenza innanzi richiamata, il limite previsto dall’art 4, comma 4, d.l. 95/2012 ha carattere tassativo e, in difetto di espressa previsione di legge, non può, come già sottolineato, essere derogato in conseguenza di un’evoluzione rispetto alla configurazione originaria della società - ovvero in presenza di situazioni nuove e contingenti come, ad esempio, le aumentate competenze della società o l’ampliamento della relativa struttura in esito a operazione di aggregazione derivate dalla necessità di dare attuazione a piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, di implementazione delle attività rientranti nell’oggetto sociale della società, di correlate e accresciute responsabilità manageriali (in termini, anche Sezione regionale di controllo per la Liguria, deliberazione n. 29/2020/PAR. Si richiamano anche: Corte dei conti, SRC Lombardia n. 88/2015/PAR; SRC Emilia – Romagna n. 19/2015/PAR; SRC Abruzzo n. 80/2016/PAR) – né tantomeno per la necessità “di pseudo-indicizzare

*un compenso che altrimenti risulterebbe fuori mercato, riferendosi a un paradigma scarsamente remunerativo essendo esso risalente a 7 anni or sono”, come nel caso sottoposto all’esame di questa Sezione. L’indisponibilità degli interessi costituzionalmente protetti, sottesi all’art. 4, comma 4, D.L. 95/2012, rendono, dunque, il diritto al compenso dell’organo amministrativo di società partecipate geneticamente limitato e fanno della disposizione sopra menzionata precetto inderogabile pur nelle evenienze e nelle singolarità della fattispecie concreta. Al riguardo, va precisato, il rapporto tra amministratore e società (proprio per le caratteristiche sue proprie) non è assimilabile né a un contratto d’opera, né a un contratto di lavoro subordinato o parasubordinato con conseguente non riconducibilità al disposto dell’art. 36 Cost.: ragion per cui, in specie, non si pone un problema di bilanciamento tra principi o interessi costituzionali che possano giustificare un indebolimento della cogenza della norma (in termini, SRC Basilicata del. 10/2018/PAR), fatti salvi i correttivi di cui si è detto in precedenza.)”;*

**Ricordato** che il compenso annuo lordo previsto per l’Amministratore unico di 3A PTA Scarl relativo all’anno 2013 è di € 17.316,53;

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell’art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 14/06/2023

Il responsabile del procedimento  
- Laura Filonzi

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull’atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 14/06/2023

Il dirigente del Servizio  
Indirizzo e controllo delle Società  
partecipate, Agenzie e enti strumentali

- Laura Filonzi  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 14/06/2023

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,  
BILANCIO, CULTURA, TURISMO

- Luigi Rossetti  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

Il Presidente Donatella Tesei ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 14/06/2023

Presidente Donatella Tesei  
Titolare

**FIRMATO**  
Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---